



*Al Ministro dell'Istruzione,  
dell'Università e della Ricerca*

Roma, 11.04.2016

Gentile Prof. Diaco,  
gentile Don Saottini,

saluto i direttori e i collaboratori degli Uffici diocesani per la pastorale della scuola e dell'università e per l'insegnamento della religione cattolica.

La promozione di questo convegno nazionale conferma la centralità del tema dell'educazione nell'operato della Conferenza Episcopale Italiana e rappresenta un'occasione di approfondimento per rafforzare la cultura dell'incontro.

Mi piace riprendere qui le parole di papa Francesco, in occasione del discorso del Santo Padre al mondo della scuola italiana nel maggio 2014, pochi mesi dopo l'inizio del mio mandato: "La scuola è un luogo di incontro. Qui incontriamo persone diverse da noi, diverse per età, per cultura, per origine, per capacità. E noi oggi abbiamo bisogno di questa cultura dell'incontro per conoscerci, per amarci, per camminare insieme. Una cultura fondamentale proprio nell'età della crescita, come un complemento alla famiglia."

Questa cultura poggia su un'alleanza educativa che veda la scuola come uno spazio dello spirito, non solo fisico, dove educare ai valori ed insegnare e imparare la democrazia e l'uguaglianza sostanziale.

La nostra idea di scuola aperta, che abbiamo tradotto in un rinnovato modello formativo ne "La Buona Scuola", può

positivamente incontrarsi con quella Chiesa sempre più in uscita,  
vicina alle persone nella vita di ogni giorno.

Farlo attraverso metodi didattici innovativi e percorsi inesplorati  
sarà uno strumento in più per far crescere cittadini capaci di  
riconoscere e coltivare il bene e la bellezza.

Buon lavoro,

Stefania Giannini

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Stefania Giannini', followed by a horizontal line that ends in an arrowhead pointing to the right.